



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 318

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 12 settembre 2024

INDICE

Commissioni riunite

5^a (Programmazione economica, bilancio) e 6^a (Finanze e tesoro):

Plenaria Pag. 5

Commissioni permanenti

2^a - Giustizia:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 129) Pag. 9

Plenaria » 9

4^a - Politiche dell'Unione europea:

Plenaria » 10

Commissioni straordinarie

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 5) Pag. 17

Plenaria » 17

Commissioni e altri organismi bicamerali

Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale:

Plenaria Pag. 19

Commissioni bicamerali di inchiesta

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

Comitato VIII. Infiltrazione e condizionamento mafioso negli appalti e nei contratti pubblici Pag. 21

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE; Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»:	
<i>Ufficio di Presidenza</i>	Pag. 22
Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori:	
<i>Plenaria</i>	» 23

COMMISSIONI 5^a e 6^a RIUNITE

5^a (Programmazione economica, bilancio)

6^a (Finanze e tesoro)

Giovedì 12 settembre 2024

Plenaria

3^a Seduta

Presidenza del Presidente della 6^a Commissione
GARAVAGLIA

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze
Sandra Savino.*

La seduta inizia alle ore 9,35.

IN SEDE REFERENTE

(1222) Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il presidente GARAVAGLIA ricorda che nella precedente seduta è stata aperta la discussione generale.

Il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) sottolinea come il provvedimento costituisca un decreto-legge *omnibus* che adotta misure del tutto frammentarie e si ferma ad un'ottica emergenziale senza adottare alcuna soluzione di tipo strutturale. Formula considerazioni critiche in ordine al metodo di adozione del decreto-legge, che rientra in una prassi ormai invalsa di produzione legislativa assai critica che non mette né maggioranza né opposizione nelle condizioni di contribuire in modo effettivo ed efficace. I tempi di esame parlamentare risultano infatti troppo stretti e pre-

figurano ancora una volta il ricorso al voto di fiducia da parte del Governo.

Nel merito, si sofferma sull'articolo 1 in materia di zona economica speciale nel Meridione, criticando l'approccio assunto dal provvedimento che manca del tutto di interventi per le piccole e medie imprese. Ciò costituisce una grave lacuna poiché emerge l'assenza di un'idea programmatica di effettivo sostegno alla crescita, e manca una politica fiscale di aiuto alle piccole e medie imprese.

Richiama inoltre la questione dell'ILVA, che è presente anche nel decreto-legge in esame, anch'esso ormai tema ricorrente nei decreti-legge adottati dal Governo. Al riguardo sottolinea come emerga il rischio che l'ILVA rappresenti ormai una sorta di fondo a perdere, su cui non vi è alcuna inversione di tendenza e alcuna tenuta di visione programmatica. Sottolinea come le risorse dell'ILVA vengano utilizzate attingendo i fondi destinati alle attività di bonifica e quindi decurtando il sostegno alle questioni ambientali.

Richiama infine gli interventi a sostegno del turismo invernale nella zona appenninica, formulando osservazioni critiche sulle scelte del tutto frammentarie adottate dal Governo, che non si pone il problema della qualità delle scelte legislative mentre manca una risposta di tipo strutturale ai problemi reali delle aree del Paese.

La senatrice PIRRO (M5S) interviene per chiedere conferma che non sia pervenuta la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, richiesta sul provvedimento in esame.

Il PRESIDENTE chiarisce che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è in procinto di inviare il proprio contributo, che verrà tempestivamente reso disponibile ai Commissari e pubblicato.

La senatrice LORENZIN (PD-IDP) interviene formulando considerazioni critiche in linea generale sul metodo e sulla natura del provvedimento in esame, che ancora una volta non risponde ad una visione complessiva e strutturale ed ha un approccio del tutto frammentato. Richiama il problema della qualità della legislazione, su cui si dovrebbe cominciare ad invertire la rotta, affrontando i problemi che derivano dai difetti della programmazione. Si sofferma quindi sul carattere ormai frenetico e frammentario della legislazione che non adotta scelte meditate, mentre non ci si interroga sulle ricadute normative e in termini di attuazione, limitandosi all'adozione di decreti-legge *omnibus* e provvedimenti mille proroghe. Nel merito si sofferma su alcune disposizioni del provvedimento, in materia di università e ricerca, sottolineando la grave questione della mancanza di attrattività per i ricercatori del contesto italiano. Sottolinea come a fronte di una mole ingente di risorse recata dal PNRR, emerge la grande difficoltà delle strutture italiane di delineare progetti effettivamente attrattivi nel contesto accademico, richiamando una riflessione pubblicata in data odierna sul *Sole 24 ore* in tema di scarsa attrattività

dell'Italia nell'ambito della ricerca. A tale riguardo le norme contenute nel provvedimento non appaiono affatto risolutive né di effettivo sostegno nell'ambito di un disegno complessivo. Inoltre, dopo avere ricordato lo stralcio annunciato nella giornata di ieri in Assemblea relativamente alle norme sul Giubileo, in quanto non attinenti al disegno di legge semplificazione e digitalizzazione di attività economiche e servizi collegato alla manovra di finanza pubblica, auspica, data la rilevanza del tema del Giubileo, che le disposizioni possano confluire in un testo soggetto ad un rapido esame. Conclude formulando osservazioni critiche sulla mancanza di un disegno complessivo, soprattutto sui temi della ricerca in Italia da parte dell'attuale maggioranza, riservandosi comunque ulteriori interventi a carattere puntuale in occasione dell'esame degli emendamenti.

Il senatore CROATTI (*M5S*), dopo aver rimarcato l'eterogeneità dei contenuti del decreto-legge, sottolinea la volontà della propria parte politica di intervenire sulle disposizioni relative al credito di imposta per le spese di sponsorizzazione delle società e associazioni sportive al fine di evitare che, tra i soggetti finanziatori, possano figurare anche le società che gestiscono la raccolta del gioco e delle scommesse, tenuto conto dei gravi effetti sociali e sanitari che comportano le ludopatie e le malattie collegate al gioco compulsivo.

Per altro verso, tenuto conto che il decreto-legge prevede alcune misure di sostegno del turismo invernale nelle zone appenniniche, preannuncia la presentazione di disposizioni volte a sostenere il settore turistico rivierasco dell'Adriatico, colpito dal fenomeno della mucillagine che ha penalizzato la stagione turistica dei territori interessati.

Il senatore MANCA (*PD-IDP*), nel richiamare una riflessione già svolta in sede di Uffici di Presidenza riuniti a margine della seduta di incardinamento, ritiene che il provvedimento in esame, al di là delle condivisibili perplessità sui contenuti e sui tempi della sua adozione, possa rappresentare un'opportunità per anticipare la proroga di una serie di termini concernenti la programmazione finanziaria degli enti territoriali, proroga che normalmente viene disposta solo a gennaio.

A suo avviso, infatti, tale anticipo consentirebbe agli enti locali di operare in un quadro finanziario di maggiore certezza, agevolando così l'attuazione dei relativi investimenti, che assumono oggi un rilievo centrale, anche nell'ambito del PNRR, per lo sviluppo economico del Paese.

Rileva infine come tale prospettiva, che denota un atteggiamento non ostruzionistico ma propositivo da parte dell'opposizione, richieda ovviamente un riscontro positivo da parte del Governo, così da trasformare l'esame del consueto decreto *omnibus* estivo in un tempo di lavoro parlamentare veramente utile.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il PRESIDENTE dichiara conclusa la discussione generale.

I RELATORI rinunciano ai rispettivi interventi di replica.

La sottosegretaria SAVINO, intervenendo in sede di replica, con specifico riguardo a quanto prospettato dal senatore Manca, sottolinea l'attenzione del Governo sulle tematiche concernenti gli enti territoriali, che presentano da tempo una serie di criticità strutturali, soprattutto dal punto di vista finanziario.

Dopo aver rivendicato di essersi dedicata attivamente a tali questioni nell'ambito del proprio incarico, accoglie le sollecitazioni del senatore come uno stimolo per definire una programmazione più puntuale della finanza territoriale, ferma restando la necessità che vi sia anche da parte degli amministratori locali una forte assunzione di responsabilità nell'attuazione delle regole di bilancio.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

2^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Giovedì 12 settembre 2024

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 129

Presidenza della Vice Presidente
CUCCHI

Orario: dalle ore 9,15 alle ore 10,15

AUDIZIONI DELLA DOTTORESSA ROSANNA OLIVA DE CONCILIIS, PRESIDENTE DI RETE PER LA PARITÀ, E DELLA DOTTORESSA SANDRA SARTI, GIÀ PREFETTO DELLA REPUBBLICA, SUI DISEGNI DI LEGGE NN. 2, 21, 31 E 918 (NORME IN MATERIA DI ATTRIBUZIONE DEL COGNOME AI FIGLI)

Plenaria

184^a Seduta

Presidenza della Vice Presidente
CUCCHI

La seduta inizia alle ore 10,15.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La presidente CUCCHI, in considerazione dell'avvio dei lavori dell'Assemblea, rinvia l'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno alla prossima settimana.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 10,20.

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

Giovedì 12 settembre 2024

Plenaria

188^a Seduta

Presidenza del Presidente
TERZI DI SANT'AGATA

La seduta inizia alle ore 9,35.

SULLA CONVENZIONE QUADRO DEL CONSIGLIO D'EUROPA SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Il presidente TERZI DI SANT'AGATA fa presente che, il 5 settembre, la Commissione europea ha sottoscritto la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale (IA), a nome dell'Unione europea.

La Convenzione è il primo accordo internazionale giuridicamente vincolante sull'IA ed è coerente con il Regolamento (UE) 2024/1689 sull'intelligenza artificiale, la prima normativa globale in materia al mondo.

La Convenzione prevede un approccio comune per garantire che i sistemi di IA siano compatibili con i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto, consentendo nel contempo l'innovazione e la fiducia. Comprende una serie di concetti ripresi dal regolamento europeo sull'IA, tra cui un approccio basato sul rischio, la trasparenza lungo la catena del valore dei sistemi e dei contenuti generati dall'IA, gli obblighi di documentazione dettagliata per i sistemi identificati come ad alto rischio e gli obblighi di gestione dei rischi con possibilità di introdurre divieti per i sistemi di IA considerati una chiara minaccia per i diritti fondamentali.

La sottoscrizione a nome dell'Unione europea è avvenuta in occasione della conferenza informale dei ministri della Giustizia del Consiglio d'Europa a Vilnius, Lituania. Tra le parti negoziali figurano, oltre all'Unione, altri Stati membri del Consiglio d'Europa, come il Regno Unito, e anche la Santa Sede, Stati Uniti, Canada, Messico, Giappone, Israele, Australia, Argentina, Perù, Uruguay e Costa Rica. La Convenzione del Consiglio d'Europa fa quindi parte dei più ampi sforzi dell'Unione in materia

di IA a livello internazionale, che comprendono discussioni in sede di G7, OCSE, G20 e Nazioni Unite.

La Convenzione sarà attuata nell'Unione mediante il regolamento n. 1689, che prevede norme armonizzate per l'immissione sul mercato, la diffusione e l'uso dei sistemi di IA, insieme ad altre normative pertinenti dell'Unione. Dopo la sottoscrizione, la Commissione europea elaborerà una proposta di decisione del Consiglio per concludere la Convenzione. Anche il Parlamento europeo è chiamato a dare la sua approvazione.

La Commissione prende atto.

IN SEDE CONSULTIVA

Schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva (UE) 2023/977, relativa allo scambio di informazioni tra le autorità di contrasto degli Stati membri e che abroga la decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio (n. 186)

(Osservazioni alle Commissioni 1^a e 2^a riunite. Esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il senatore SCURRIA (*FdI*), relatore, risponde ad un quesito posto dal senatore Claudio Borghi se tra gli organi interessati dallo scambio di informazioni vi sia anche il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica.

Al riguardo, l'articolo 1, comma 3, dello schema in esame prevede un restringimento all'ambito di applicazione del provvedimento, escludendo dallo scambio tra autorità gli organismi di cui agli articoli 4, 6, 7, 8, comma 2, della legge 3 agosto 2007, n. 124 (Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto) e le informazioni da essi detenute o comunicate alle autorità nazionali competenti incaricate dell'applicazione della legge per finalità inerenti alla tutela della sicurezza della Repubblica.

In particolare, si tratta rispettivamente del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS), dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE), dell'Agenzia informazioni e sicurezza interna (AISI), del Reparto informazioni e sicurezza dello Stato maggiore della difesa (RIS).

L'esclusione dall'ambito di applicazione del provvedimento delle informazioni gestite da tali organismi, ivi inclusa quindi la comunicazione alle autorità nazionali competenti (come il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica), è peraltro pienamente coerente con la normativa unionale, essendo la stessa direttiva, al considerando n. 13, ad escludere la sua applicabilità « *al trattamento di informazioni nell'ambito di un'attività che non rientra nel campo di applicazione del diritto dell'Unione* » come sono « *le attività concernenti la sicurezza nazionale* ».

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(1222) *Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*

(Parere alle Commissioni 5^a e 6^a riunite. Esame e rinvio)

Il presidente TERZI DI SANT'AGATA (*FdI*), in assenza del relatore, senatore Zanettin, introduce l'esame del disegno di legge in titolo, che reca la conversione in legge del decreto n. 113 del 2024, che prevede disposizioni in materia fiscale, proroghe di termini normativi e interventi di carattere economico.

Esso si compone di 22 articoli, suddivisi nei cinque capi inerenti alle disposizioni fiscali, alle proroghe di termini normativi, agli interventi economici, alle misure in favore degli enti territoriali e alle disposizioni finali.

Per quanto riguarda la materia fiscale, l'articolo 1 interviene sulle modalità per l'erogazione del credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica (regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise), previsto dall'articolo 16 del decreto-legge n. 124 del 2023. Il credito d'imposta riguarda l'acquisizione dei beni strumentali ammissibili alla deroga al divieto di aiuti di Stato alle imprese, prevista dall'articolo 107, paragrafo 3, lettere *a*) e *c*), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, per gli aiuti a finalità regionale, e rispetta il limite delle intensità massime di aiuto stabilite dalla Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia 2022-2027, approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655. In particolare, si prevede una comunicazione integrativa da parte dell'impresa, attestante l'avvenuta realizzazione entro il termine del 15 novembre 2024 degli investimenti previsti. Il limite massimo di spesa a tal fine, per il 2024, è ridotto da 1.800 a 1.600 milioni di euro, salva la possibilità di ricorrere alle risorse dei programmi della politica di coesione europea relativi al periodo di programmazione 2021-2027. Inoltre, al fine di incentivare il credito di imposta Transizione 5.0, si chiarisce che, per l'iscrizione nel registro delle tecnologie del fotovoltaico, curato dall'ENEA, devono essere prodotti negli Stati membri dell'Unione non solo gli impianti fotovoltaici, ma anche le relative celle che li compongono.

L'articolo 2 aumenta l'imposta sostitutiva relativa ai redditi prodotti all'estero da persone fisiche che trasferiscono la propria residenza fiscale in Italia successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge.

L'articolo 3 chiarisce che, fino all'entrata in vigore del comma 15-*quater* dell'articolo 5 del decreto-legge n. 146 del 2021, fissata al 1° gennaio 2025, norma che ha adeguato la disciplina interna sulle esenzioni IVA alla procedura d'infrazione n. 2008/2010, le società sportive dilettantistiche possono continuare ad esentare dall'IVA le proprie prestazioni secondo la normativa vigente.

L'articolo 4 prevede un credito di imposta per investimenti pubblicitari in favore di leghe e società sportive professionistiche e di società e associazioni sportive dilettantistiche, nei limiti della normativa europea sugli aiuti di Stato *de minimis*.

L'articolo 5 prevede l'applicazione dell'aliquota ridotta al 5 per cento per l'erogazione di corsi di attività sportiva invernale e alle cessioni di cavalli vivi destinati a finalità diverse da quelle alimentari effettuate entro diciotto mesi dalla nascita, in linea con la direttiva (UE) 2022/542, che ha modificato la direttiva IVA 2006/112/CE.

L'articolo 6 introduce la possibilità di tassazione sostitutiva per i lavoratori frontalieri residenti nei comuni italiani situati in prossimità del confine con la Svizzera, che prestano lavoro dipendente per un datore di lavoro residente in Svizzera.

L'articolo 7 reca proroghe di termini in materia fiscale, in particolare relative al versamento delle imposte dovute per l'adeguamento del magazzino e per la rideterminazione dei valori di acquisto di partecipazioni finanziarie e di terreni edificabili o agricoli. Proroga, inoltre, il termine per l'adeguamento del capitale sociale dei soggetti iscritti all'albo dei soggetti privati abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali.

L'articolo 8 dispone l'accantonamento e l'indisponibilità fino al 30 settembre 2024 delle risorse del Piano nazionale complementare (PNC) relative ad alcuni programmi previsti, per un totale di quasi 757 milioni di euro, per destinarle alla copertura degli eventuali oneri derivanti dal credito d'imposta per investimenti nella ZES unica per il Mezzogiorno di cui all'articolo 1 del decreto in esame.

L'articolo 9 dispone ai fini dell'estensione della tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione per l'anno 2024-2025.

L'articolo 10 reca disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica e di imprese che esercitano la gestione di servizi di interesse economico generale. Inoltre, detta norme in materia di adempimenti relativi alla fase pilota della riforma del sistema di contabilità pubblica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (riforma 1.15, componente MIC1 del PNRR), che prevede per gli enti pubblici che coprono almeno il 90 per cento della spesa primaria dell'intero settore pubblico l'elaborazione degli schemi di bilancio per competenza economico-patrimoniale (cosiddetta contabilità *accrual*), con riferimento all'esercizio 2025, come fase preparatoria e propedeutica alla adozione, entro il secondo trimestre 2026, del provvedimento legislativo che disciplinerà l'introduzione della riforma stessa a partire dal 2027, in linea con le modifiche approvate al PNRR dal Consiglio dell'Unione europea (UE) con decisione dell'8 dicembre 2023 e con decisione del 14 maggio 2024.

L'articolo 11 rifinanzia il Fondo per le emergenze nazionali, il Fondo per interventi strutturali di politica economica (FISPE) e prevede l'assegnazione, nell'anno 2024, di un contributo di 11 milioni di euro per la fondazione Santa Lucia IRCCS di Roma.

L'articolo 12 reca disposizioni in materia di promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università, l'articolo 13 stanziava risorse per l'alloggio nei collegi universitari di merito accreditati, mentre l'articolo 14 reca disposizioni per il finanziamento di attività culturali, tra cui il 25° cen-

tenario della fondazione di Napoli e per Gorizia capitale europea della cultura 2025.

L'articolo 15 dispone misure per il finanziamento agevolato di attività imprenditoriali nel continente africano. In particolare, le domande di finanziamento, a valere sul Fondo di cui alla legge n. 394 del 1981, sono esentate dalla prestazione della garanzia se riguardano investimenti per l'internazionalizzazione delle imprese italiane nel continente africano, per un ammontare previsto di 613.000 euro per l'anno 2025. Inoltre, è rifinanziato il Fondo rotativo per le operazioni di *venture capital*.

L'articolo 16 autorizza l'utilizzo delle somme derivanti dalla sottoscrizione delle obbligazioni emesse da ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria anche per le finalità di garanzia finanziaria per nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e per l'autorizzazione integrata ambientale.

L'articolo 17 contiene disposizioni in materia di riscossione e incasso delle entrate oggetto di affidamento degli enti locali, mentre l'articolo 18 reca una norma di interpretazione autentica relativa all'applicazione dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge n. 78 del 2015, che consente agli enti territoriali di utilizzare, senza vincoli di destinazione, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi, per gli anni dal 2015 al 2026.

L'articolo 19 interviene nella disciplina sul riparto tra le regioni del contributo da versare all'entrata del bilancio dello Stato, a titolo di concorso alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2028.

L'articolo 20 prevede un contributo a fondo perduto in favore degli operatori del turismo nelle aree sciistiche della dorsale appenninica, che hanno subito una significativa riduzione dei ricavi a causa della scarsità di neve nella stagione invernale 2023/2024, autorizzando, a tal fine, la spesa di 13 milioni di euro per il 2024.

L'articolo 21 prevede contributi per i nuclei familiari interessati dai provvedimenti di sgombero per inagibilità adottati in conseguenza del crollo del 22 luglio 2024 nel complesso edilizio « Le Vele » di Scampia.

L'articolo 22 dispone in merito all'entrata in vigore del decreto-legge.

La senatrice ROJC (*PD-IDP*) esprime vivo apprezzamento per lo stanziamento in favore del comune di Gorizia di fondi al fine di sostenere la realizzazione degli eventi culturali nell'ambito delle iniziative per la capitale europea della cultura 2025, ruolo che, per la prima volta, è stato assegnato a Nova Gorica e a Gorizia insieme. Auspica che questa collaborazione prosegua in tutti i settori di comune interesse.

Esprime invece preoccupazione per l'accantonamento, previsto dall'articolo 8 del decreto-legge, di un importo complessivo di circa 750 mila euro per l'anno 2024 riguardante alcune autorizzazioni di spesa del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

SULLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER MIGRANTI NELL'UNIONE EUROPEA

Il senatore SCURRIA (*FdI*) informa la Commissione che la prossima settimana si recherà in Sicilia, presso i centri di accoglienza di Lampedusa, Catania e Pozzallo nell'ambito della missione conoscitiva della Sottocommissione *ad hoc* della Commissione Migrazioni, organo della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

La Sottocommissione ha già svolto un'analoga missione in Francia presso Calais dove le condizioni dei migranti sono molto precarie e non in linea con la piena tutela della dignità umana.

Il senatore LOREFICE (*M5S*) accoglie con favore la testimonianza del senatore Scurria quale elemento di dibattito sul tema della migrazione in Europa, di diretta competenza della Commissione. A suo avviso, occorre non solo paragonare i livelli di accoglienza dei singoli Stati membri, ma lavorare per equiparare gli *standard* di accoglienza nell'intero territorio dell'Unione, ove ve ne fosse la necessità, alle comuni condizioni di trattamento nel rispetto della dignità umana, di cui la sua parte politica è sempre stata portavoce.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore LOREFICE (*M5S*) chiede di conoscere i tempi di presentazione in Parlamento del disegno di legge di delegazione europea 2024, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso maggio.

Stigmatizza, inoltre, l'avvenuta approvazione in Consiglio dei Ministri di un nuovo decreto salva-infrazioni. Ricorda come le giustificazioni addotte dal Governo quando fu presentato il precedente decreto, relative all'urgenza del provvedere, non possono essere più utilizzate ulteriormente e pregiudicano le competenze del Parlamento, con particolare riferimento all'esame della legge europea.

Il senatore LOMBARDO (*Misto-Az-RE*) ribadisce la sua domanda, già posta nel corso dell'esame del precedente decreto salva-infrazioni, se il ricorso alla decretazione d'urgenza da parte dell'attuale Governo sia una procedura *ad hoc* oppure una prassi.

Il ministro FITTO diede rassicurazioni sulla unicità di quella procedura, dettata solo dall'urgenza di chiudere alcune delle diverse procedure aperte nei confronti dell'Italia. L'approvazione del secondo decreto-legge salva-infrazioni contraddice, quindi, nettamente quanto detto in quella sede e rivela la volontà di non consentire al Parlamento di svolgere pienamente il suo ruolo, svuotando quindi la legge europea del suo valore di

strumento di periodico adeguamento dell'ordinamento interno a quello europeo.

Il presidente TERZI DI SANT'AGATA assicura di farsi carico delle preoccupazioni sollevate dai senatori.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 10.

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione dei diritti umani

Giovedì 12 settembre 2024

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 5

Presidenza della Presidente
PUCCIARELLI

Orario: dalle ore 12,05 alle ore 12,35

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE

Plenaria

21ª Seduta

Presidenza della Presidente
PUCCIARELLI

Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il ministro per le disabilità, Alessandra Locatelli.

La seduta inizia alle ore 13.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

La presidente PUCIARELLI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani in Italia e nella realtà internazionale: audizione del ministro per le disabilità, Alessandra Locatelli

In apertura di seduta, nel rivolgere un saluto al ministro per le disabilità, Alessandra Locatelli, la presidente PUCCIARELLI ringrazia i colleghi senatori. Lascia quindi la parola al Ministro.

Il ministro Alessandra LOCATELLI, nel ringraziare per l'opportunità offerta, introduce i principali contenuti del decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 in materia di disabilità in attuazione della legge n. 227 del 22 dicembre 2021. Spiega che il decreto n. 62 del 2024 rivoluziona il concetto stesso di disabilità, mettendo al centro la persona, sulla base della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Illustra i principali cambiamenti introdotti dal decreto, in particolare la cancellazione dell'uso di termini come « portatore di *handicap* », sostituito dalla definizione « persona con disabilità », la modifica del metodo di valutazione di base dell'invalidità civile e l'introduzione di un nuovo modello di presa in carico delle persone con disabilità sui territori. Mette in evidenza la necessità di un sempre maggiore coinvolgimento delle istituzioni e un impegno condiviso da parte dei cittadini affinché le persone con disabilità siano valorizzate per i loro talenti e competenze e sia assicurato il loro diritto di scelta nella stesura del progetto di vita.

Prendono quindi la parola per porre quesiti o formulare osservazioni, oltre alla presidente PUCCIARELLI (*LSP-PSd'Az*), i senatori SPAGNOLLI (*Aut (SVP-PATT, Cb)*), Cecilia D'ELIA (*PD-IDP*), AMIDEI (*FdI*), Gisella NATURALE (*M5S*), Cinzia PELLEGRINO (*FdI*) e TERZI DI SANT'AGATA (*FdI*).

A tutti risponde esaurientemente il ministro Alessandra LOCATELLI.

La presidente PUCCIARELLI ringrazia il ministro Alessandra Locatelli intervenuto nella seduta odierna e i colleghi senatori e dichiara conclusa la procedura informativa.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 14.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme
obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

Giovedì 12 settembre 2024

Plenaria

Presidenza del Presidente
BAGNAI

La seduta inizia alle ore 8,30.

INDAGINE CONOSCITIVA

Sulla pubblicità dei lavori

Alberto BAGNAI, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, se non vi sono obiezioni, anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale

Audizione del presidente e di altri rappresentanti della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (CNPADC)

(Svolgimento e conclusione)

Alberto BAGNAI, *presidente*, introduce l'audizione di Stefano Distilli, presidente della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (CNPADC), accompagnato dal direttore generale, Fabio Angeletti, e dal direttore dell'area Investimenti, Fabio Lenti.

Stefano DISTILLI, *presidente CNPADC*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, i senatori Tino MAGNI (*Misto*), Mario OCCHIUTO (*FI-BP-PPE*) ed Elisa

PIRRO (*M5S*), i deputati Giorgio LOVECCHIO (*FI-BP-PPE*) e Daniela DONDI (*FDI*), nonché Alberto BAGNAI, *presidente*, a cui rispondono Stefano DISTILLI, *presidente CNPADC*, Fabio ANGELETTI, *direttore generale CNPADC* e Fabio LENTI, *direttore dell'area Investimenti CNPADC*.

Alberto BAGNAI, *presidente*, dopo aver ringraziato i rappresentanti di CNPADC intervenuti, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,50.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 12 settembre 2024

**Comitato VIII – Infiltrazione e condizionamento mafioso
negli appalti e nei contratti pubblici**

Orario: dalle ore 8,45 alle ore 9,20

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»**

Giovedì 12 settembre 2024

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Orario: dalle ore 8,35 alle ore 8,45

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori**

Giovedì 12 settembre 2024

Plenaria

14ª Seduta

Presidenza del Presidente
DE PRIAMO

Interviene l'avvocato Nicodemo Gentile, legale della famiglia di Mirella Gregori.

Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, l'avvocato Michele Antonioni, l'avvocato Alessandro Cardia, la dottoressa Laura Capraro, l'avvocato Letizia Coassin, il giornalista Fiore De Rienzo, il giornalista Valter Delle Donne, l'avvocato David Ermini, la dottoressa Pamela Francognieri, la dottoressa Francesca Valeria Gruppi, la dottoressa Carmen Manfreda, il dottor Giuliano Mignini, l'avvocato Simone Pacifici, il dottor Giuseppe Paglia, il dottor Igor Patrino, il giornalista Gian Paolo Pelizzaro, il dottor Guido Salvini e l'avvocato Claudio Santini.

La seduta inizia alle ore 14,15.

**VARIAZIONE NELLA COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Il PRESIDENTE comunica che, a seguito del passaggio del deputato Luigi Marattin dal gruppo Italia Viva-II Centro-Renew Europe (IV-C-RE) al gruppo Misto, il senatore Enrico BORGHI subentra come componente dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi in rappresentanza del gruppo Italia Viva-II Centro-Renew Europe (IV-C-RE).

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il PRESIDENTE comunica che, conformemente alle indicazioni formulate nell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi

svoltosi il 1° agosto scorso, è stato conferito, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del Regolamento interno, per la durata dei lavori della Commissione a decorrere dalla data del 1° agosto scorso, l'incarico di collaboratore a tempo parziale al Maresciallo Capo Michele Ettore e al Maresciallo Capo Giuseppe Andrisano, entrambi effettivi al Reparto crimini violenti del Raggruppamento operativo speciale dell'Arma dei Carabinieri.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte relativa alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del legale della famiglia di Mirella Gregori

Il PRESIDENTE introduce poi l'audizione del legale della famiglia di Mirella Gregori, avvocato Nicodemo Gentile.

Il PRESIDENTE, su richiesta dell'audito e apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 14,20 alle ore 16,22)

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

SCONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DI OGGI

Il PRESIDENTE avverte che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, già convocato per oggi, giovedì 12 settembre, al termine della seduta plenaria, non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 16,23.

